

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

COMUNICAZIONI DI PACE - WWW.ANGELOFRAMMARTINO.ORG

Newsletter mensile anno 2 numero 11 aggiornata al 15/12/2008

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Sede operativa:

Via Guglielmo Oberdan, 51 - 00015 Monterotondo (RM)

Telefono/Fax: (+39) 06 90627098

Chi volesse sostenere la Fondazione e i suoi progetti può offrire il proprio contributo attraverso una donazione (erogazione liberale) sul conto corrente sotto riportato:

FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Banca Popolare Etica – Filiale di Roma - n° c/c: 122336

ABI: 05018 - CAB: 03200 - CIN: L

IBAN: IT92 L050 1803 2000 0000 0122 336 - BIC:

CCRTIT2184D

REDAZIONE COMUNICAZIONI DI PACE

E-mail: comunicazionidipace@angeloframmartino.org

Comitato di redazione: si ringrazia per la collaborazione: Sergio Bassoli, Silvia Bassoli, Chiara Calò, Valerio Catelli, Fabio Di Maggio, Michelangelo Frammartino, Pierangelo Frammartino, Romina Frammartino, Teresa Franco, Barbara Grespi, Maria Lipari, Daniela Tomassoli, Alessandro Zattini.

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Roberto Giudici e Sameer Zananeeri.

Per destinare alla Fondazione Angelo Frammartino Onlus il **5 per mille** con la prossima dichiarazione dei redditi (CUD 2008, Modello 730 e UNICO) il codice fiscale da riportare nell'apposito spazio è: **97479080588**



PER ISCRIVERTI (O PER SEGNALARE UN EVENTO NELLA TUA CITTÀ) E RICEVERE LA NEWSLETTER COMUNICAZIONIDIPACE INVIA UN'E-MAIL A: comunicazionidipace@angeloframmartino.org INSERENDO NELL' OGGETTO: ISCRIVIMI, NEL CAMPO TESTO L'INDIRIZZO E-MAIL.

SOMMARIO

1. SUMMARY
2. EDITORIALE
3. FONDAZIONE: PROGETTI IN CORSO
4. CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PACE
5. OPPORTUNITÀ
6. RECENSIONI

SUMMARY

“C’è un altro gioco da inventare: far sorridere il mondo”.

(B. Brecht, “I bambini giocano alla guerra”)

Da tutti noi gli auguri più grandi, per il Natale, appena passato, e per l’anno nuovo che sta arrivando! Perché sia un anno di giochi da inventare e di sorrisi da far nascere! Di speranze da condividere e di percorsi nuovi da tracciare! Perché sia un anno di Pace, da sognare, da costruire, da vivere insieme!

EDITORIALE

SPERANZA OBAMA?

di Roberto Giudici – Fondazione Angelo Frammartino Onlus e FIOM Milano

L’elezione del primo presidente nero degli Stati Uniti, democratico e progressista, sta suscitando grande entusiasmo in tutto il mondo nella speranza di un cambiamento radicale nella politica americana anche in campo internazionale.

A partire dal Medio Oriente è forte l’attesa di atti nuovi in direzione di una distensione generale che possa favorire la ricomposizione dei conflitti e delle tensioni attraverso il rispetto dei diritti delle popolazioni e del diritto internazionale, soppiantando la disastrosa stagione della guerra permanente e dello “scontro di civiltà” perseguiti da Bush.

La Palestina in primo luogo necessita di un intervento deciso e forte capace di rompere lo stallo strategico che ormai regna dal fallimento del vecchio processo negoziale di Oslo iniziato da Arafat e Rabin e conclusosi definitivamente a Camp David proprio con l’incalzare dell’intervento militare americano in tutta la regione.

Da allora centinaia di incontri tra le parti, interventi diplomatici di Condoleezza Rice, varie Road Maps e piani di pace di ogni genere, non solo non hanno avvicinato di una virgola la prospettiva della risoluzione del conflitto attraverso la realizzazione dello Stato Palestinese a fianco di quello israeliano secondo la formula accettata da tutti dei “due popoli - due stati” ma al contrario, ha consentito ad Israele di capitalizzare al massimo il terreno dello scontro aperto imperante nell’area.

In mancanza di un quadro negoziale ha fatto valere la sua schiacciante superiorità imponendo ai palestinesi scelte unilaterali molto pesanti, destinate a segnare profondamente le strategie future.

La costruzione del muro di separazione che sconvolge la vita quotidiana di migliaia di persone lungo i suoi 870km, sottrae ulteriore territorio al controllo palestinese fissando di fatto un nuovo confine; divide l’estesa area centrale di Gerusalemme dal resto dei territori palestinesi inglobandola completamente nella geografia israeliana, interrompendo di fatto la continuità territoriale tra il nord e il sud della Cisgiordania controllata dall’Autorità Palestinese.

Il rifiuto, da parte di Israele, dell’Europa e degli Usa dei risultati elettorali che hanno visto prevalere democraticamente le liste di Hamas per appoggiare una parte contro l’altra, hanno seminato i tragici frutti della lotta intestina e della divisione tra le forze palestinesi.

Il ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza contestualmente al suo totale isolamento imposto dal più ferreo blocco militare, sancisce l’ennesimo spezzettamento territoriale e pervicacemente persegue il progressivo svilupparsi di entità separate, sempre più “distanti” e polarizzate al seguito dell’acuirsi delle controversie interne.

Un intervento nuovo e realmente efficace degli “Usa di Barak Obama” e della Comunità Internazionale dovrebbe con forza bloccare l’iniziativa unilaterale israeliana (nella costruzione del muro, degli insediamenti specie nella città di Gerusalemme, nel blocco vergognoso di Gaza), per riproporre il terreno negoziale come unico quadro possibile di relazioni e per questa via favorire la riunificazione interna palestinese quale presupposto per l’inizio di una trattativa concreta con una leadership riconosciuta.

Il superamento dello stallo e un cambiamento reale di prospettiva nella questione israello-palestinese segnerebbe un punto determinante relativamente alla situazione generale dell’area mediorientale.

FONDAZIONE: PROGETTI IN CORSO

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE A FAVORE DEI GIOVANI PALESTINESI DI GERUSALEMME

Progetto: Borse di studio (diritto all'educazione)

Aggiornamento: dicembre 2008

Lettera ricevuta

(la lettera è stata inviata a Ahmad Shurafa, l responsabile del programma educativo della Fondazione Faisal Hussein, entità che svolge una funzione di coordinamento e di referente del progetto)

Caro sig. Ahmad Shurafa grazie per la mail, mi ha fatto piacere ricevere lei e il suo amico italiano. Sono molto interessato alla partnership, spero potremo realizzarla con i suoi amici italiani.

Voglio spiegarle qualcosa riguardo la nostra scuola. La San Dimitri School è una delle più vecchie istituzioni della Città Santa. La scuola è stata ricostruita nel 1982 per servire la comunità gerusalemmita nel campo dell'educazione; mira a costruire la migliore generazione autonoma che possa seguire principi e metodi propri, per tutto il percorso della loro vita.

Come tutte le scuole,

aiuta sia gli abitanti della città vecchia che delle zone intorno a crescere i ragazzi dall'asilo sino al 12° grado (ultimo anno superiori, ndt). La scuola ha cominciato con solo due classi e 20 studenti, ma attualmente ne conta 272 sia musulmani che cristiani.

Le tasse, comparate con le scuole private, sono basse. Riusciamo a coprire il 50% dei costi, e se non fosse per l'eccezionale amore del Patriarca Theopolis III per i palestinesi, la scuola avrebbe chiuso i battenti. Riceviamo aiuto finanziario dal patriarcato greco ortodosso per coprire i salari e le spese degli insegnanti.

Mi piacerebbe instaurare una partnership affinché:

1. gli studenti possano conoscere diverse culture
2. avvenga uno scambio di idee
3. le sessioni che terremo qui e lì trattino importanti questioni per entrambe le parti
4. si discuta del conflitto Israele-Palestinese (la tragedia che affrontiamo ai check point)
5. si discuta di tematiche sensibili senza alcun intento violento
6. si affronti il tema della protezione di noi stessi e dell'etica
7. si mettano in luce i nostri problemi e le nostre sofferenze
8. si faccia visita ad alcuni siti storici
9. si ottengano informazioni utili tratte da diverse esperienze
10. si stimoli la creatività degli studenti
11. gli italiani imparino di più della nostra crisi
12. gli studenti possano maturare
13. il viaggio sia una bella esperienza
14. si possa far emergere che attraverso la cooperazione si cresce insieme.

Sameer Zananeeri

Preside della St. Dimitri School.

Incontro a Gerusalemme

Percorso per attivare rapporti tra le scuole italiane e le scuole palestinesi di Gerusalemme

La Fondazione Angelo Frammartino, attraverso le due ong Prosvil e ARCS, ha attivato il coordinamento del progetto con la Fondazione Faisal Hussein.

La Fondazione Faisal Hussein ha il compito di:

- Individuare i beneficiari delle Borse di Studio
- Individuare le scuole per costruire gli scambi con le scuole italiane

Stesso compito, in Italia, spetta alla Fondazione Angelo Frammartino;

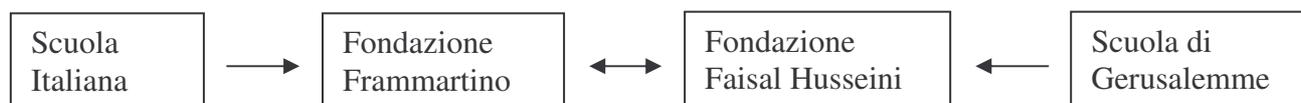
- Raccogliere le adesioni e le borse di studio;

- Promuovere la partecipazione delle scuole italiane per gli scambi con le scuole palestinesi;

Come si attiva, quindi, il rapporto tra le scuole?

La fase iniziale del rapporto passa attraverso il coordinamento del progetto, quindi, una volta costruita la relazione e l'abbinamento tra le due scuole (italiana e palestinese), la relazione diventa diretta, scuola – scuola.

Fase di avvio



Fase operativa



Le scuole italiane possono inviare lettere di richiesta per avere maggiori informazioni ed orientamenti, direttamente alla Fondazione Faisal Hussein, mettendo a conoscenza la Fondazione.

Impegni di borse di studio pervenute al 20/12/08

	Adesioni pervenute	N° Borse di studio
1	Istituto comprensivo di Via Monte Pollino, Monterotondo, Roma	5
2	Istituto comprensivo Bruno Buozzi, Monterotondo, Roma	3
3	CGIL Lombardia	10
4	AUSER nazionale	3
5	Camera del Lavoro di Perugia	1
6	Coordinamento Immigrati CGIL Perugia	1
7	Scuola media Statale G. Garibaldi, Mentana, Roma	2
8	AUSER Como	5
9	Progetto Sviluppo CGIL Toscana	3
10	Istituto Professionale Marco Polo, Monterotondo, Roma	2
11	Istituto Comprensivo Espazia, Monterotondo, Roma	2
12	Istituto Comprensivo Giovagnoli, Monterotondo, Roma	3
13	Istituto Comprensivo Pirandello, Santa Lucia - Fonte Nuova, Roma	2
14	CAAF CGIL Piemonte	20
	Totale borse di studio raccolte al 20/12/08	62

Vuoi sostenere il progetto ? Sei ancora in tempo, vai sul sito della Fondazione www.angeloframmartino.org - SEZIONE: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE A FAVORE DEI GIOVANI PALESTINESI DI GERUSALEMME.

Troverai la presentazione del progetto e le modalità per finanziare le borse di studio.

CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA PACE



**MERCATINO
della
SOLIDARIETÀ'**

19 - 31 dicembre 2008
tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.00
il 24 e il 31 fino alle 13.30
Cortile di Palazzo Valentini (Provincia di Roma)
via IV Novembre 119/a - Roma

**Associazioni di Roma e provincia espongono prodotti artigianali
equo e solidali e agro-alimentari**

**Caritas Roma, Comunità di S. Egidio, Associazione Libera, Associazione I.R.E.N E,
Cooperativa COMES, Associazione Andrea Tudisco, Assohandicap,
Consorzio MeglioInsieme, Coordinamento Provinciale Autismo**

Marcia della Pace 2009

31 dicembre 2008, Palermo (PA)

41^a Marcia per la Pace promossa dalla Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, da Caritas Italiana, Pax Christi e l'Arcidiocesi di Palermo. Il tema, ripreso dal Messaggio del Papa per la Giornata mondiale della pace, è "Combattere la povertà, costruire la pace".

Per maggiori informazioni: Arcidiocesi di Palermo - <http://www.chiesacattolica.it>

Seminario. Comunicare la nonviolenza

2 gennaio - 4 gennaio 2009 - Verona (VR)

Casa della nonviolenza, via Spagna 8, Verona, tel. 045 800 9803.

La casa della nonviolenza è situata vicino alla bellissima chiesa di san Zeno.

L'obiettivo del seminario è quello di trovare, insieme ai partecipanti, forme attrattive per comunicare e diffondere l'ideale della nonviolenza anche fra strati della popolazione apparentemente impermeabili a esso e soprattutto fra le giovani generazioni.

Per maggiori informazioni: Elisabetta e Sergio Albesano - sergioalbesano@tiscali.it - www.nonviolenti.org

Concerto per l'Africa

Montegrotto, 4 gennaio

L'associazione ASEM, che in Italia sviluppa attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione su temi di solidarietà e dell'intercultura,

organizza per il 4 gennaio l'evento natalizio 'Concerto per l'Africa'.

Artisti veneti sei esibiranno in musica gospel, classica e moderna in un gemellaggio "virtuale" con il gruppo di ex-bambini di strada di ASEM in tournée l'anno scorso in Italia, i CSC Djembe.

L'appuntamento è per le 17,30 al Teatro del Palazzo del Turismo, via degli Scavi 14, Montegrotto, Padova.

ASEM ITALIA ONLUS - Via Vescovado 29, 35141 Padova - <http://www.aseitalia.org>

Mostra fotografica dedicata a Stefano Chiarini

Continua il suo viaggio in tutta Italia la mostra fotografica "Per non dimenticare i profughi palestinesi in Libano", dedicata a Stefano Chiarini. Il reportage dai campi libanesi, a 25 anni dal massacro di Sabra e Chatila, è stato realizzato dai fotografi Alessia Leonello e Laura Montanari (Graffiti Press) e Andrea Podestà.

Il "Comitato per non dimenticare Sabra e Chatila" e il "Comitato Palestina nel cuore" hanno presentato per la prima volta la mostra fotografica nella sala "Tom Benetollo" di Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma dal 25 Febbraio al 1° Marzo 2008.

Nei mesi di dicembre 2008 e gennaio 2009 la mostra sarà a Napoli e a Pesaro.

Questo progetto intende informare e sensibilizzare i partecipanti sul tema dei diritti umani violati, utilizzando il linguaggio universale delle immagini fotografiche; al centro c'è la situazione delle popolazioni palestinesi profughe che vivono in condizioni durissime nei campi in Libano. Il progetto ha l'obiettivo di rappresentare la realtà dei profughi palestinesi in Libano attraverso immagini e testimonianze, stimolando una riflessione sui temi della guerra e delle sue conseguenze tramite il linguaggio di comunicazione più diretto: la fotografia.

Obiettivo altrettanto significativo è quello di contribuire al dialogo e allo scambio tra culture e civiltà, invitando a una solidarietà più attiva nel processo di interazione tra i popoli palestinese e italiano.

La mostra è sempre disponibile per cui, se siete interessati, contattateci al 3383662289 o 06/86213385, vi risponderà Paola del Comitato Palestina nel cuore con cui potrete prendere eventuali accordi; oppure inviatele un'e-mail a pa_ti_2007@libero.it - forumpalestina@libero.it - Sito: <http://www.forumpalestina.org>

OPPORTUNITÀ

Concorso progetto "Il Poliziotto un amico in più" - 9ª Edizione 2008 – 2009

TEMA DEL CONCORSO: "PER CRESCERE SICURI ABBIAMO DIRITTO A..."

La Polizia di Stato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unicef, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità dal titolo "Il poliziotto: un amico in più", indice – per l'anno scolastico 2008/2009 – un concorso rivolto agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito degli interventi volti a favorire la comprensione del concetto di "Polizia di prossimità" – grazie anche al coinvolgimento del mondo scolastico – intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile, considerata indispensabile per garantire il bene prezioso della sicurezza e della pacifica convivenza.

I lavori selezionati e risultati vincitori a livello provinciale (esclusivamente i primi classificati per ciascuna categoria), dovranno essere inviati, entro e non oltre il **21 aprile 2009** al Ministero dell'Interno, Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale – Settore Organizzazione Eventi (P.zza del Viminale, 7 – 00184 Roma).

Per maggiori informazioni: http://www.lazio.istruzione.it/bandi_scuole.shtml

LINK CAMPUS UNIVERSITY IN COLLABORAZIONE CON BIBLIOTECHE DI ROMA

Concorso La CACCIA AL TESORO "IL CODICE DELLA ROSA" nelle biblioteche di Roma

Rivolta agli studenti che nell'anno Scolastico 2008 -2009 frequentano il IV e V anno delle scuole secondarie di Secondo Grado di Roma e Provincia per l'assegnazione di:

- una borsa di studio del valore di € 8.000,00
- un viaggio studio di due settimane a Londra, Malta o Spagna
- un PC all'Istituto vincitore

La richiesta di iscrizione, redatta conformemente al modulo di domanda allegato al Regolamento (Allegato 1) e sottoscritta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dovrà essere inviata via posta presso **Link Campus University** – Via Nomentana 335 – 00162 Roma o via fax al numero 06/853709248 entro il **15 febbraio 2009**.

Per maggiori informazioni: http://www.lazio.istruzione.it/bandi_scuole.shtml

Concorso Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "I Nonni Raccontano" (scadenza 10/02/09)

Il Lions Club "Città della Pieve" Il Comune di Città della Pieve con il patrocinio della Regione UMBRIA e della Provincia di PERUGIA indicano il 3° Concorso nazionale di letteratura per l'infanzia "I nonni raccontano".

Lo scopo del concorso è quello di contribuire ad avvicinare e intensificare il rapporto fra la generazione dei nonni e quella dei bambini. Tutti i lavori dovranno essere spediti in 6 copie cartacee insieme a una copia su CD, a mezzo raccomandata, e dovranno pervenire **entro il 10 febbraio 2009** al seguente indirizzo: Segreteria Concorso "I nonni raccontano" presso la Biblioteca Comunale- Palazzo Corgna - Piazza Gramsci 06062 Città della Pieve – (Perugia). Per ulteriori informazioni rivolgersi o scrivere alla Biblioteca Comunale di Città della Pieve - Palazzo Corgna – Piazza Gramsci Segreteria Concorso "I Nonni raccontano" 06062 Città della Pieve (PG). Tel. 0578 299409. <http://www.ozoz.it/ozblogoz/modules/news/article.php?storyid=3632>

Selezione partecipanti a scambio giovanile in Palestina

L'ACS seleziona quattro giovani (ragazzi e ragazze) con età compresa tra i 18 e i 25 anni, per partecipare ad uno scambio giovanile in Palestina **dal 31/12/2008 al 11/01/2009**.

Per maggiori informazioni: ACS Associazione di Cooperazione allo sviluppo

Via Bettella, 2/ter – 35133 Padova - Tel. +39-0498648774 - acsitalia@virgilio.it

RECENSIONI

Libro consigliato: Nonviolenza - Le ragioni del pacifismo (Editore Fazi)

Fino ai tempi recenti, la sinistra non si era mai dichiarata radicalmente nonviolenta. Tuttavia i drammi quotidiani della guerra e del terrorismo, l'emergere dei nuovi movimenti, il moltiplicarsi delle manifestazioni per la pace nelle piazze di tutto il mondo costringono a ripensare profondamente le ragioni del ricorso alla forza. Tre fra i più autorevoli esponenti della sinistra italiana difendono la necessità della nonviolenza contro le barbarie globali. Bertinotti invita la sinistra a dichiararsi apertamente nonviolenta, nella convinzione che l'indispensabile critica al capitalismo possa prendere corpo e forma solo all'interno di una visione pacifica dei rapporti umani; Menapace individua nei movimenti operaio e femminista i germi delle pratiche e del pensiero nonviolenti di oggi e nelle istituzioni europee; Revelli denuncia il movimento più violento nella storia delle ideologie rivoluzionarie e spiega perché la nonviolenza sia oggi fra i principi irrinunciabili della sinistra.

=====
:: AVVISO PRIVACY

Hai ricevuto questa e-mail in quanto iscritto al servizio mailing list della Fondazione Angelo Frammartino Onlus. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy"), se vuoi essere rimosso scrivi a: **comunicazionidipace@angeloframmartino.org** inserendo nell'oggetto dell'e-mail il testo **REMOVE**.

:: DISCLAIMER

L'aggiornamento dei contenuti avviene secondo la disponibilità occasionale dei redattori, che prestano la propria opera a titolo del tutto volontario e gratuito, senza una regolarità periodica predefinita; pertanto la seguente newsletter **non** costituisce una testata giornalistica e **non** può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della legge 47/1948 e successiva 62/2001. Tutti i contenuti presenti nella newsletter, salvo i contenuti con links esterni di terze parti, sono liberi per la riproduzione, sulla rete e altrove, **esclusivamente per uso non commerciale**, con l'attenzione di citare la fonte (Fondazione Angelo Frammartino Onlus). Gli articoli ed i servizi pubblicati rispecchiano il pensiero dei singoli autori e non necessariamente della Fondazione Angelo Frammartino Onlus.

=====
Fondazione Angelo Frammartino Onlus - Via Guglielmo Oberdan, 51 00015 Monterotondo (Rm)
Tel 06 90627098 - Fax 06 90627098 - Sito web: www.angeloframmartino.org